

		PIANO DI GESTIONE DELLE OTNOC - ALLEGATO 1											Rev 00 del 11/06/2025
Individuazione delle potenziali OTNOC (guasto di apparecchiature critiche per la protezione dell'ambiente), delle relative cause di fondo e delle possibili conseguenze							Progettazione adeguata delle apparecchiature critiche	Elaborazione e attuazione di un programma di ispezione e manutenzione preventiva per le apparecchiature critiche	Monitoraggio e registrazione delle emissioni nel corso di OTNOC e delle circostanze associate	Valutazione periodica delle emissioni che si verificano durante le OTNOC (frequenza degli eventi, durata, quantità di inquinanti emessi) e attuazione di interventi correttivi, se necessario	Revisione e aggiornamento periodici dell'elenco di OTNOC individuate	Test periodici dei sistemi di backup	
APPARATI CRITICI	CAUSE	LITIMI	CONSEGUENZE	INTERVENTO	RESPONSABILE INTERVENTO	PERSONALE COINVOLTO							
IMPIANTO DEPURAZIONE TRATTAMENTO ACQUE	Rottura del flottatore	NA	Mancata gestione delle acque di equalizzazione	Gestione delle acque con cisterne per l'invio in esterno del materiale	Resp. Manutenzione e collaboratori	Dir. Stabilimento Dir. Tecnico	La progettazione dell'impianto è assegnata a ditte specializzate coadiuvate dalle funzioni aziendali aventi competenze specifiche (sicurezza, tecnica, qualità, ambiente) al fine di assicurare il soddisfacimento dei requisiti tecnici e gestionali necessari.  La documentazione inerente il processo di progettazione e realizzazione è disponibile presso la funzione tecnica.	La verifica e sorveglianza dell'intero impianto è compito della manutenzione interna con eventuale supporto di ditte specializzate esterne.  Tutte le fasi critiche del processo di depurazione (ad es. ossidazione, livelli delle vasche, efficienza della flottazione, parametri qualitativi chimico-fisici etc.) sono monitorate in continuo e registrate automaticamente su supporto informatico.  Il controllo in continuo può anche essere fatto da remoto da parte degli operatori addetti al depuratore, al fine di poter intervenire tempestivamente a fronte di eventuali anomalie.  Sono inoltre disponibili dei contratti di manutenzione periodica da parte di ditte esterne specializzate.	Sul sistema gestionale aziendale Rebecca sono inseriti tutti i controlli definiti dal costruttore. La registrazione dei controlli effettuati sia dalle ditte esterne che dalla funzione manutenzione interna vengono registrati sul gestionale Rebecca.	Le registrazioni in continuo delle fasi critiche del processo, su supporto informatico, permettono di storicizzare i dati, controllando e monitorando lo scostamento che si verifica rispetto allo standard. La funzione tecnica in collaborazione con la funzione manutenzione analizza con una frequenza almeno annuale gli scostamenti dalle situazioni standard e propone interventi di miglioramento risolutivi.	L'aggiornamento viene effettuato una volta all'anno, o al verificarsi di OTNOC diverse da quelle individuate da parte della funzione tecnica.	Nel piano di controllo è già inserito il controllo dei sistemi di back up laddove presenti.	
	Rottura della centrifuga	NA	Mancata gestione delle acque dei fanghi di supero del flottatore	Gestione delle acque con cisterne per l'invio in esterno del materiale	Resp. Manutenzione e collaboratori	Dir. Stabilimento Dir. Tecnico							
	Rottura del compressore ossidazione/compressore equalizzazione/compressore membrane	Limiti allo scarico come da determina AIA	Mancato rispetto dei limiti allo scarico	Attivazione del compressore di back up	Resp. Manutenzione e collaboratori	Dir. Stabilimento Dir. Tecnico							
	Rottura di un pacco membrane di ultrafiltrazione	Limiti allo scarico come da determina AIA	Mancato rispetto dei limiti allo scarico	Regolare le membrane attive per adeguare la portata complessiva di filtrazione.	Resp. Manutenzione e collaboratori	Dir. Stabilimento Dir. Tecnico							
CENTRALE COMPRESSORI AMMONIACA	Compressori ammoniaca: usure dei sistemi di tenuta (valvole, guarnizioni, inverter)	NA	Dispersione di ammoniaca nell'ambiente	Procedura di gestione dell'emergenza ammoniaca effettuata da personale specializzato (frigoristi adeguatamente formati) che ha lo scopo di parzializzare l'impianto fino a chiuderlo completamente in base al posizionamento della perdita.	Resp. Manutenzione e collaboratori	Dir. Stabilimento Dir. Tecnico	Vedi sopra	I manutentori effettuano, tramite l'ausilio di una check list, controlli quotidiani sull'impianto e segnalano eventuali anomalie per poter intervenire tempestivamente.  E' presente inoltre un contratto di manutenzione con ditta esterna specializzata che prevede periodici interventi.	La centrale compressori ammoniaca è dotata di un sistema di allarme. Le varie tipologie di allarme, arrivano a vari destinatari in base alle loro competenze e funzioni, oltre che in base alla gravità degli allarmi. Il Resp. Tecnico riceve tutti gli allarmi al fine di poter coordinare adeguatamente gli interventi.  Gli interventi effettuati sia interni che esterni vengono inseriti all'interno del sistema gestionale aziendale Rebecca.	Il Resp. Tecnico riceve tutti gli allarmi al fine di poter coordinare adeguatamente gli interventi. La funzione tecnica analizza con una frequenza almeno annuale le OTNOC, gli interventi correttivi e propone interventi di miglioramento risolutivi, come per esempio sostituzione di apparecchiature.	L'aggiornamento viene effettuato una volta all'anno, o al verificarsi di OTNOC diverse da quelle individuate da parte della funzione tecnica.	E' previsto lo switch automatico del funzionamento dei compressori in funzione delle ore di lavoro al fine di evitare stress di lavoro delle macchine e poter al contempo garantire la manutenzione qualora necessaria.	
	Malfunzionamento torre evaporativa	NA											
	Perdita da serbatoio e sistema di distribuzione	NA											
CENTRALE FRIGO A FREON	Serbatoio: microfartture delle tubazioni	NA	Fuoriuscita del gas freon	Identificazione dei punti della perdita e segregazione della parte di impianto interessata	Resp. Manutenzione e collaboratori	Dir. Stabilimento Dir. Tecnico	Vedi sopra	E' previsto un monitoraggio almeno trimestrale (come da prescrizione Fgas) da ditta esterna incaricata su tutte le parti di impianto utilizzando cercafughe per intercettare ed intervenire.  Ad integrazione dei controlli Fgas di cui sopra, incarico ad una ditta autorizzata che esegue controlli per valutare lo stato di tutte le parti di impianto  Il sistema di supervisione presente permette di monitorare sia in loco sia a distanza da parte della ditta esterna oltre che da parte dei manutentori interni per intervenire in caso di criticità	Tutti gli allarmi che si generano nell'impianto vengono reinviati, in base alla loro gravità, sia ai referenti interni che esterni (ditta - contratto di reperibilità).  Le perdite fgas vengono registrate su rapporto di intervento.	La funzione tecnica in collaborazione con la funzione manutenzione analizza con una frequenza almeno annuale le perdite di fgas ed individua gli interventi di miglioramento risolutivi, come per esempio sostituzione di apparecchiature.	L'aggiornamento viene effettuato una volta all'anno, o al verificarsi di OTNOC diverse da quelle individuate da parte della funzione tecnica.	Nel piano di controllo è già inserito il controllo dei sistemi di back up laddove presenti.	
	Compressori: usura dei punti di tenuta	NA											
	Sistema distributivo: microfrazture e usure dei punti di tenuta	NA											